

(Porsche 356 C/1600) (P.to S. Elpidio).

CLASSIFICA GENERALE

1°) LUALDI GABARDI EDOARDO Ferrari D. T.: 5' 43", 7 M.: 106,837
- 2°) FACETTI CARLO Porsche C6 T.: 5' 44", 6 - 3°) NESTI MAURO
Tecno 1000 T.: 5' 59", 7 - 4°) "KANDARU" Porsche C T.: 6'
01", 2.

1968 ■ 25 Agosto 8ª ASCOLI-COLLE S. MARCO: NOME STRANIERO, TEMPRA SICILIANA

Quello che non gli era riuscito nel 1966, per un incidente meccanico che lo aveva costretto ad un anticipato ritiro, gli riuscì due anni dopo; sotto pseudonimo staniero (LUDVIG VON KAPPEN) e con una macchina (PORSCHE CARRERA 10) con targa straniera, il palermitano IGNAZIO CAPUANO conquistò l'assoluto dell'8ª edizione della cronoscalata Ascoli - Colle S. Marco.



1968: prove ufficiali con pioggia e nebbia: semplice ricognizione del percorso con auto incolonnate dietro un'auto staffetta.

Il tempo non fu certo clemente con la manifestazione: le prove ufficiali, con giusta decisione del direttore di corsa e dei commissari sportivi, non si effettuarono a causa della pioggia e di una fitta nebbia che gravava in prossimità del traguardo; (fu consentita solo una semplice ricognizione del percorso a gruppi di auto, dietro un'auto staffetta).

Un tempo migliore delle prove accompagnò la gara, ma il fondo stradale ancora umido, non consentì grossi risultati: infatti nessun record di classe fu migliorato, mentre l'assoluto risultò essere peggiore di quello del 1967 di oltre 11".

Fu comunque una gara molto combattuta, con un numero elevato di iscritti (159) e di partenti (153); soltanto la categoria Turismo vide al via, 103 concorrenti con tutti i migliori piloti e le migliori macchine nazionali, a contendersi posti per il campionato.



1968: la vincitrice della categoria F.3 LELLA LOMBARDI viene premiata dal Presidente dell'A.C. Ascoli Serafino Panichi; al suo fianco Emilio Lombardo.

Tra le marche di auto più prestigiose la PORSCHE si affermò con 4 vetture nei primi 6 posti della classifica genera-

le, interposte dalla FERRARI 206/2000 S di Lualdi e dalla A.R. 33 STRADALE di Pietro Laureati (2° e 5° rispettivamente).

Ancora una volta, i piloti locali furono numerosissimi e presenti in quasi ogni categoria a conferma della crescente passione della gente picena per questo tipo di manifestazione.

CLASSIFICA GENERALE:

1°) LUDWIG VON KAPPEN Porsche Carrera 10 T.: 5' 54", 9 M.: 103,468 - 2°) LUALDI GABARDI EDOARDO Ferrari Dino 206/S T.: 5' 55", 7 - 3°) PILONE FRANCO Porsche Carrera 6 T.: 6' 11", 1 - 4°) MARCHESI TULLIO SERGIO Porsche 910 T.: 6' 11", 4.

1969 ■ 15 Giugno LO PICCOLO SIGLA LA NUOVA EDIZIONE DELLA S. BENEDETTO-ACQUAVIVA

Dopo tre anni di assenza forzata, in conseguenza delle disposizioni restrittive in materia di corse in salita, la S. Benedetto-Acquaviva tornò all'attenzione dei praticanti e degli appassionati con l'effettuazione della sua 11ª edizione.

La manifestazione, ancora una volta "gara chiusa" e vellevole come prova del Campionato Sociale dell'AC Roma, ebbe un discreto successo, non tanto nel numero dei partecipanti (appena 44 partenti), quanto per la presenza di un nome di richiamo: il palermitano Pietro Lo Piccolo su Ferrari 206 S ("vestita" di una nuova carrozzeria appena ritirata da Maranello), alla sua prima gara con questa macchina.

Come facilmente pronosticabile, si aggiudicò la vittoria finale; al secondo posto il sempre combattivo Pietro Laureati su Alfa Romeo 33 Stradale, il solo in grado di impensierire il vincitore per la vittoria finale. Al terzo posto troviamo un concorrente della categoria "turismo" classe fino a 1600, Antonio De Tata su A.R. GTA.

Sotto il profilo dei risultati tecnici, raffronti con le edizioni precedenti non furono possibili. Anzitutto perché il tracciato fu ridotto di circa 500 metri, inoltre perché, in tre anni, le macchine erano profondamente mutate.

CLASSIFICA ASSOLUTA:

1°) LO PICCOLO PIETRO Ferrari Dino 206 T.: 3' 55", 9 M.: 99,190 Km/h. - 2°) LAUREATI PIETRO Alfa Romeo 33 Stradale T.: 4' 03", 4 - 3°) DE TATA ANTONIO Alfa Romeo GTA T.: 4' 25", 4 - 4°) DOLCETTI DINO BMW 2000 T.: 4' 28", 6.



1969 - PIETRO LAUREATI (A.R. 33 Stradale) alla partenza; Mauro Nesti (il quarto da sinistra con la tuta) osserva interessato.

24 Agosto: 8ª ASCOLI - COLLE SAN MARCO, COPPA PAOLINO TEODORI.

Per ricordare la memoria dello stimato e sportivissimo presidente dell'Automobil Club di Ascoli Piceno, fu dedicata a Paolino Teodori l'8ª cronoscalata Ascoli - Colle San Marco.

Sul nome del vincitore di questa edizione non vi furono dubbi fin dalle prove ufficiali: "Codones" (Ferdinando Lat-teri), su Ferrari 206 S, era salito sul Colle San Marco con l'eccezionale tempo di 5' 19", 7 alla media di 115,102 Km/h. e tutto lasciava prevedere per la gara un tempo ancora migliore. Il giorno della gara però avvenne l'imprevisto: "tutto era andato per il meglio per Codones e già, stando alle sommarie rilevazioni cronometriche fatte poco prima del